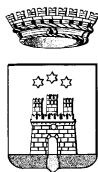


COPIA



COMUNE DI TREGNAGO

Provincia di Verona

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

Il 07/07/2014

Prot. 6361

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N. 93 del 26/06/2014

Oggetto:

VERIFICA DELLA DISPONIBILITA' DI AREE O FABBRICATI PER LA CESSIONE NELL'AMBITO DEI PIANI DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE E PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E TERZIARI AI SENSI DELL'ART. 172, PRIMO COMMA, LETTERA C), DEL D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaquattordici, addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **18.00** nella Sala delle Adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull' Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	RIDOLFI RENATO	Sindaco	X	
2	COLOMBARI CHRISTIAN	Assessore Effettivo	X	
3	PIGOZZI GUIDO	Assessore Effettivo	X	
4	FERRARI CLAUDIO	Assessore Effettivo	X	
5	ROSSETTI DAMIANO	Assessore Effettivo	X	
			5	0

Assiste il Segretario Comunale Dott. ARAMINI VINCENZO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RIDOLFI RENATO, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: VERIFICA DELLA DISPONIBILITA' DI AREE O FABBRICATI PER LA CESSIONE NELL'AMBITO DEI PIANI DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE E PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E TERZIARI AI SENSI DELL'ART. 172, PRIMO COMMA, LETTERA C), DEL D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI

ai sensi comma 1° art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA TECNICA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Fto dott. VINCENZO ARAMINI

Il responsabile del **AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA** esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e finanziaria sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Fto Dott. MASSIMO DAL BEN

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Premesso che:

- con l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;
- l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- l'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i

comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra richiamato;

Sentito l'Ufficio Tecnico Comunale secondo il quale risulta che il Comune non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse, in quanto non ha mai approvato e realizzato piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) di cui alle disposizioni sopra richiamate;

Ritenuto pertanto prendere atto che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2014 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

Viste le disposizioni di legge in precedenza citate;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

All'unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

1. di dichiarare che il Comune di Tregnago, per i motivi illustrati in premessa, non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari e pertanto di non essere tenuti ad adottare alcun provvedimento ai fini della determinazione del prezzo e delle entrate da iscriversi in bilancio;
2. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2014, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime, separata, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Fto Renato Ridolfi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Vincenzo Aramini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata Il 07/07/2014 all'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Fto IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vincenzo Aramini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VINCENZO ARAMINI